

Al "Maestro" prof. ing. Antonio Rini

Il prof. A. Rini è nato a Spongano (Le) il 15 Settembre 1911; si è laureato in "Ingegneria Meccanica" al Politecnico di Milano il 30 Ottobre 1934; ha iniziato la carriera di docente il 1935/36 presso la Regia Scuola Tecnica Industriale di Melfi, poi negli anni scolastici 1936/37 e 37/38 presso la Regia Scuola Tecnica Industriale di Gallipoli e il 16 Ottobre 1938 con nomina in ruolo "A" viene assegnato all'ITI 'Omar' di Novara, dove insegna negli anni scolastici 1938/39, 39/40 e 40/41.

Il 17 Settembre 1941 viene trasferito al Regio Istituto Tecnico Industriale di Bari, dopo l'intervento del Direttore dott. ing. G. Agnelli che ne apprezzò lo stile e le doti in occasione del primo incontro avvenuto durante gli Esami di Stato di quell'anno. A Bari ininterrottamente dal 1941 al 1979 anno di collocazione a riposo, per raggiunti limiti di età.



Particolare del laboratorio macchine a fluido.

Così il suo servizio si completa il 30 Settembre 1979 con un'anzianità di 43 anni. Il 2 Ottobre 1979 egli dona all'ITIS 'G.Marconi' di Bari una collezione privata di 152 volumi tecnici che costituiva la maggior parte dei libri sui quali aveva studiato e approfondito la sua preparazione.

A Bari, durante i 31 anni di continuo e fervido insegnamento si sono diplomati circa un migliaio di suoi allievi, nei vari indirizzi e specializzazioni di Elettrotecnica - Meccanica - Termotecnica.

Ha partecipato, quale Commissario e Presidente agli "Esami di Stato", alle Commissioni per "Esami di specializzazione" alle Commissioni per "Esami di Abilitazione", alle Commissioni per "Esami di Concorso a cattedre".

Ha tenuto delle lezioni per "Corsi RAI Televisivi" registrate a Bari nei Laboratori dell'ITIS "Marconi".

Nel 1969 ha partecipato alla fondazione dell'Associazione Astrofili Baresi, di cui è stato Presidente dal 1979 al 1982.

Tutta la sua vita e la lunga carriera sono state dedicate alla realizzazione di un grande desiderio: "insegnare ai giovani con metodo e razionale precisione".

Il suo senso umano nei rapporti e l'ampiezza della preparazione in tutti i campi dell'ingegneria e delle scienze hanno poi completato l'opera dell'Educatore che dagli allievi veniva chiamato e indicato con l'appellativo di "zio Antonio".

Ancora oggi risiede a Bari in via trav. privata Peucetia, lo "zio Antonio" che è ricordato da tutti i suoi allievi, colleghi, Presidi conoscenti, come il "Maestro del Marconi".

Infatti, proprio come il maestro dei vecchi tempi, egli preparava le lezioni ogni giorno, correggendo, modificando e integrando quelle dell'anno precedente, senza rinunciare ad ogni riferimento pratico sulle macchine esistenti in laboratorio o sui numerosi modelli costruiti, artigianalmente, con le proprie mani.

Sì, il prof. RINI non ha mai dimenticato di applicare il metodo del sommo GALILEO, durante ogni lezione, tanto da inventare e costruire un modello applicativo per ogni argomento della lezione.

Molti di questi apparecchi e strumenti di lavoro sono conservati nel laboratorio di macchine a fluido o adoperati dallo scrivente, che, da fedele discepolo, sta cercando di non far distruggere e svanire nel tempo l'opera insigne del "maestro".

L'ex alunno e collaboratore ing. Oronzo Moretti